



## **REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI** **(Approvato con Delibera di Consiglio n. 26 del 12.04.2023)**

Il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pescara, al fine di favorire l'approfondimento di tematiche proprie della professione dell'ingegnere, proseguendo quanto già disposto nel passato, istituisce Commissioni operative allo scopo di:

- contribuire all'interscambio professionale tra gli iscritti;
  - favorire la conoscenza reciproca e l'aggiornamento;
  - consentire una più diretta partecipazione all'attività istituzionale, informativa e propositiva dell'Ordine a supporto dell'esercizio professionale;
  - promuovere lo studio di leggi e norme di interesse per l'esercizio della professione;
  - trattare e approfondire le problematiche proprie della figura dell'Ingegnere che opera nei vari settori;
  - monitorare il mercato dei servizi di ingegneria;
  - definire e programmare un piano di offerta formativa e delle attività ad esso connesse.
- Il presente regolamento fissa gli obiettivi e le norme per le Commissioni istituite.

### **Art. 1 Istituzione, formazione e scioglimento delle Commissioni**

Il Consiglio dell'Ordine delibera:

- l'istituzione delle Commissioni e contestualmente nomina un *Referente del Consiglio* per ogni commissione con la funzione di Presidente della Commissione, con il compito di raccordo tra la Commissione stessa ed il Consiglio;
- la composizione della Commissione tra gli iscritti che ne abbiano fatto richiesta;
- l'eventuale scioglimento della Commissione, prima della scadenza naturale, qualora fosse ritenuto necessario per le motivazioni di cui al successivo art.5.

### **Art. 2 Referente del Consiglio dell'Ordine**

Il Referente del Consiglio, per la specifica Commissione, è un Consigliere in carica dell'Ordine, nominato dal Consiglio su proposta del Presidente, che ha il compito di raccordare l'attività della Commissione con il Consiglio nonché contribuire ad individuare, in accordo con il Consiglio e la Commissione, gli scopi e gli obiettivi che la Commissione stessa si propone di raggiungere.

Il Referente del Consiglio convoca la prima seduta della Commissione, è presente alle sedute della Commissione in qualità di Presidente, verifica il periodico e regolare svolgimento delle riunioni (norma almeno bimestrale).

Il Referente presenta al Consiglio le proposte, lettere, note e relazioni della Commissione e riferisce periodicamente, su richiesta del Consiglio, sull'attività svolta dalla Commissione. Il Referente decade dal proprio compito alla scadenza della carica di Consigliere e/o in caso di scioglimento della Commissione ex art.1 e art. 5.

Il Consiglio dell'Ordine può disporre la sua eventuale sostituzione con altro Consigliere in carica o nel caso lo stesso interessato ne facesse richiesta.



### **Art. 3 Coordinatore della Commissione**

Il Coordinatore della Commissione, viene eletto dai componenti della Commissione nella prima riunione.

La Commissione ovvero il Consiglio dell'Ordine può disporre la sua eventuale sostituzione qualora fosse ritenuto necessario o nel caso lo stesso interessato ne facesse richiesta. Insieme al Coordinatore della Commissione, la Commissione nomina un Coordinatore vicario che lo sostituirà in caso di eventuale assenza o impedimento. Il Coordinatore, di concerto ed in accordo con il Referente del Consiglio:

- redige il calendario delle riunioni, ne dispone la convocazione stabilendo il giorno e l'ora, garantendo una frequenza adeguata con cadenza regolare di norma almeno bimestrale;
- predispone l'ordine del giorno;
- traccia ed organizza il programma delle attività e articola i lavori della Commissione;
- redige e sigla documenti o lettere da proporre al Consiglio dell'Ordine;
- redige relazioni, note, ecc., periodiche da sottoporre al Consiglio dell'Ordine;
- collabora con il Consiglio per la elaborazione e aggiornamento delle eventuali comunicazioni da inserire sul sito dell'Ordine.

### **Art. 4 Segretario della Commissione**

Il Segretario della Commissione viene eletto dai componenti della Commissione nella prima riunione.

Il Consiglio dell'Ordine o la Commissione, dispongono la sua eventuale sostituzione qualora fosse ritenuto necessario o nel caso lo stesso interessato ne facesse richiesta. Insieme al Segretario della Commissione, la Commissione può nominare un Segretario Vicario che potrà sostituire il Segretario in caso di eventuale assenza o impedimento.

Il Segretario della Commissione:

- convoca le sedute della Commissione, preferibilmente con un preavviso di almeno 5 giorni per favorire la più ampia partecipazione e inoltra l'Ordine del Giorno ricevuto dal Coordinatore via mail ai componenti della Commissione;
- redige i verbali delle sedute della Commissione;
- conserva il registro delle presenze.

### **Art. 5 Composizione e funzionamento della Commissione**

I componenti della Commissione sono colleghi iscritti all'Albo, in regola con la quota di iscrizione e in possesso di un indirizzo pec attivo, che abbiano fatto richiesta di partecipazione e la cui candidatura sia stata accolta con la deliberazione del Consiglio dell'Ordine.

Una nuova Commissione si insedia al rinnovo del Consiglio dell'Ordine con la prima convocazione da parte del Consigliere Referente e, salvo eventuale scioglimento anticipato della Commissione disposta dal Consiglio, prosegue i propri lavori fino alla scadenza del Consiglio dell'Ordine.

I componenti della Commissione saranno designati dal Consiglio dell'Ordine in numero congruo, per garantire operatività agile e snella.

E' ammessa ai lavori della Commissione la partecipazione di soggetti non iscritti all'Albo in qualità di esperti, invitati ai lavori dal Referente del Consiglio, sentito il Presidente dell'Ordine.

I componenti partecipano responsabilmente alle iniziative ed alle attività della Commissione e sono tenuti a farne parte per tutta la sua durata, intervenendo assiduamente.



Le presenze alle sedute della Commissione dovranno risultare dai verbali ed i componenti che non abbiano partecipato a più di tre riunioni consecutive senza addurre giustificati motivi possono essere destituiti dal Consiglio dell'Ordine.

I lavori della Commissione sono svolti a titolo volontario e non è prevista alcuna forma di rimborso spese.

La Commissione, configurandosi come un organo di carattere propositivo all'attività del Consiglio dell'Ordine, può essere da questo incaricata di programmi ed attività specifiche, quali la produzione di pareri e di documenti.

La Commissione esplica, prevalentemente, i seguenti compiti:

- studiare ed approfondire particolari tematiche che interessano l'esercizio della professione di Ingegnere, in qualsiasi forma esplicitata, con particolare riguardo alla salvaguardia del titolo, dell'etica e della deontologia professionale nonché alla tutela ed alla determinazione delle attribuzioni proprie dell'attività dell'Ingegnere;
- valutare ed approfondire, eventualmente suggerendo emendamenti, le leggi ed i regolamenti interessanti lo svolgimento delle attività professionali, nell'esclusivo interesse della società civile.

Delle proprie attività la Commissione riferisce periodicamente, con cadenza almeno semestrale, al Consiglio dell'Ordine che valuterà l'operato in relazione agli indirizzi concordati e fissati per la specifica Commissione.

Nel caso di improduttività e di assenza prolungata della maggior parte dei componenti, il Consiglio dell'Ordine valuterà l'opportunità dello scioglimento della Commissione.

Nel rispetto della vigente disciplina, si evidenzia altresì, che il Presidente dell'Ordine ed il Consiglio svolgono la loro attività, pronunciandosi liberamente anche sui temi oggetto delle Commissioni, senza dover da queste ricevere assenso alcuno.